

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Premesse.

Il presente modello organizzativo è predisposto e redatto da Desvelo Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale (nel seguito semplicemente *l'Associazione*), in ottemperanza al *Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati*, emanato da ASC con delibera 57 del 28/08/2023, in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 39/2021 e dalla Delibera della Giunta Nazionale del CONI n. 255/2023.

La finalità del modello organizzativo e di controllo è quella di codificare pratiche e comportamenti coerenti da adottare e condividere da parte di tutti (Atleti, Tecnici, Dirigenti, Accompagnatori, ecc.) volti a prevenire e contrastare eventuali "abusi, violenze e discriminazioni" sugli associati e sui tesserati degli enti dell'ordinamento sportivo a cui l'Associazione è affiliata, che frequentassero le attività dell'Associazione stessa (nel seguito semplicemente *tesserati*).

L'Associazione si obbliga ad aggiornare con cadenza almeno quadriennale il modello e ad ottemperare a modifiche e adeguamenti nel caso di integrazioni delle Linee Guida di ASC ovvero alle Raccomandazioni della Commissione SAFEGUARDING di ASC.

Art. 1 Diritti e doveri degli associati e dei tesserati.

DIRITTI

Tutti gli associati e tesserati hanno i medesimi diritti, senza discriminazione alcuna, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'associazione.

In particolare, essi hanno:

- il diritto a partecipare alle attività associative in un ambiente sicuro, rispettoso ed inclusivo;
- il diritto di essere informati su tutte le politiche di prevenzione e le misure adottate dall'Associazione per contrastare abusi, violenze e discriminazioni nonché di conoscere il nominativo del responsabile abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati unitamente ad ogni altra informazione utile per poter prendere contatto con lo stesso (telefono, e-mail, giorno ed orario di presenza presso l'impianto sportivo).

Ai sensi del vigente statuto, gli associati hanno inoltre:

- il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione;
- il diritto di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale;
- il diritto di candidarsi e ricoprire, se maggiorenni, cariche sociali;
- il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente oneroso per i soci il suo concreto esercizio.;

DOVERI

Tutti gli associati ed i tesserati sono tenuti al puntuale pagamento dei contributi per lo svolgimento dell'attività sportiva nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari. Limitatamente ai soli associati, essi hanno il dovere anche di provvedere al puntuale pagamento della quota associativa deliberata di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Devono tenere un'irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva ovvero per "irrepreensibile condotta" deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai

principi della lealtà, della probità e della rettitudine in ogni rapporto con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione e dei suoi organi rispettando i principi del fair play e della sportività.

Non devono aver ricevuto provvedimenti di radiazione da parte di altre associazioni conseguenti ad atti di violenza e/o di molestie nei confronti delle persone e/o degli animali.

Art. 2 Finalità.

L'Associazione esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche per giovani e adulti ed anche a favore di persone diversamente abili per imparare la pratica sportiva sviluppando le attività ludico motorie.

L'Associazione si adopera sempre per prevenire ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, in quanto estranea ad ogni questione politica, religiosa e/o razziale, sensibilizzando atleti, tecnici, dirigenti e accompagnatori sulle politiche del safeguarding e sulla protezione degli associati e dei tesserati.

L'Associazione costantemente promuove il messaggio dell'uguaglianza dei diritti di tutti e si avvale prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti ma potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura.

Art. 3 Campo di applicazione.

Il presente modello si applica a tutti gli associati e tesserati senza distinzione alcuna.

Art 4 Comportamenti rilevanti.

Si identificano come rilevanti i comportamenti che costituiscono:

- **abuso:** qualsiasi comportamento fisico, emotivo, sessuale o psicologico che possa causare danno a un associato o tesserato;
- **violenza:** qualsiasi atto di forza fisica, coercizione o minaccia diretta a un tesserato o associato;
- **discriminazione:** qualsiasi forma di esclusione, emarginazione o trattamento differenziato basato su razza, etnia, genere, orientamento sessuale, religione, opinioni politiche o disabilità.

Art. 5 Principi.

Nel perseguimento degli obiettivi statutari, in particolare l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività sportiva dilettantistica, a titolo esemplificativo ma non limitativo, l'attività sportiva delle Danze Argentine, l'Associazione si impegna a diffondere, promuovere e far rispettare i principi di:

- **inclusività:** tutti gli associati ed i tesserati hanno diritto di partecipare alle attività sportive senza subire discriminazioni;
- **sicurezza:** garantire un ambiente sicuro per tutti gli associati ed i tesserati;
- **trasparenza:** la gestione delle attività e delle eventuali segnalazioni deve avvenire in modo chiaro e trasparente;
- **responsabilità:** tutti devono agire in modo responsabile rispettando le norme vigenti.

Art. 6 Politiche di prevenzione.

Nei vari spazi della sede associativa, massima attenzione dev'essere riservata alla divulgazione delle finalità dell'associazione con cartellonistica informativa e pubblicazione dei protocolli applicati in base al nuovo statuto dell'Associazione approvato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 21/01/2024.

Art. 7 Tutela dei minori.

L'Associazione ripone massima attenzione nella tutela degli associati e tesserati di minore età, richiedendo copia del certificato casellario giudiziale (c.d. "certificato antipedofilia") per tutto lo staff che possa operare o trovarsi a contatto diretto e continuato con i minori. Il certificato deve essere aggiornato ogni qualvolta che giunge alla scadenza.

Art. 8 Responsabile contro abusi, violenza e discriminazioni.

- In data 24/08/2024 è stata nominata quale responsabile pro tempore contro abusi, violenza e discriminazioni (nel seguito anche *ReCAVID*) la Signora Giulia Galante, fino alla data del 31/12/2024, entro cui l'Associazione si impegna a nominare un nuovo ReCAVID.
- La Signora Giulia Galante possiede le caratteristiche di indipendenza e autonomia nonché la competenza e l'esperienza necessaria per svolgere efficacemente questo ruolo con la partecipazione attiva ad aggiornamenti e ai seminari organizzati dall'Ente di Promozione Sportiva A.S.C. a cui attualmente l'Associazione è affiliata.
- La Signora Giulia Galante ha il compito di vigilare sull'adozione dei modelli organizzativi e codici di condotta da parte dell'Associazione, favorire la prevenzione verso qualsiasi comportamento che possa ledere o contrastare l'integrità fisica e morale dei soci e tesserati nello svolgimento delle attività dell'Associazione, segnalare comportamenti rilevanti e garantire l'accesso alle informazioni necessarie.

Art. 9 Obblighi di segnalazione.

Il ReCAVID, nel caso in cui venisse a conoscenza di un evento di abuso, violenza o discriminazione dovrà segnalarlo con la massima tempestività al Consiglio Direttivo dell'Associazione e, se del caso, agli organi di Stato preposti.

Art. 10 Gestione delle segnalazioni e Privacy.

L'Associazione dovrà divulgare ai propri associati o tesserati ogni informazione utile per poter prendere contatto con il ReCAVID (telefono, e-mail, eventuale giorno ed orario di presenza presso la sede associativa) al fine di consentire al socio o tesserato che ritenga di aver subito un abuso, violenza o comportamento discriminatorio di segnalare la problematica. Allo scopo l'Associazione predispone e mantiene un apposito indirizzo e-mail safeguard@desvelo.it in uso esclusivo al ReCAVID.

Il ReCAVID dovrà attivare le procedure in merito alle vigenti disposizioni in materia di privacy per tutelare ed assistere la vittima di abusi, violenze e discriminazioni, garantendo che non ci sia alcuna forma di ritorsione contro chi effettua la segnalazione. L'Associazione si impegna a formare ed informare preventivamente tutti i suoi associati in merito a dette tutele, al fine di rimuovere ogni motivo di timore ostativo alla segnalazione.

Il ReCAVID, in seguito a segnalazione di comportamento rilevante, ha facoltà, dove lo ritenesse opportuno e tenendo fede al principio di proporzionalità, di emettere autonomamente provvedimenti atti a rimuovere il rischio di reiterazione del comportamento in oggetto, in attesa delle eventuali successive verifiche.

Art. 11 Obblighi informativi, formativi ed altri obblighi.

L'Associazione si adopera, nei confronti di tutti i propri collaboratori anche in forma volontaria, per fornire specifiche linee guida comportamentali ed incentiva tutte le attività formative in merito anche alla sicurezza consentendo la partecipazione attiva ad aggiornamenti e ai seminari organizzati dall'Ente di Promozione Sportiva A.S.C. a cui è attualmente affiliata.

Art. 12 Uso spazio associazione.

Tutti i soci ed i tesserati hanno i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione, nel partecipare alle attività associative ed utilizzare i locali e le attrezzature dell'Associazione.

Art 13 Trasferte.

Nel caso di eventuali trasferte che prevedono un pernottamento sarà premura dell'Associazione la sistemazione in strutture adeguate, sia per i dirigenti accompagnatori, sia per i tecnici che per gli atleti. Gli atleti dovranno avere una sistemazione in camere separate dai tecnici. I dirigenti accompagnatori sono responsabili della sorveglianza e della sicurezza degli atleti in modo particolare se minori.

Art 14 Inclusività.

L'Associazione esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche per giovani e adulti ed anche a favore di persone diversamente abili per imparare la pratica sportiva sviluppando le attività ludico motorie senza alcuna distinzione di etnia, convinzioni personali, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, e quant'altro.

Art 15 Sanzioni.

Nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione, l'associato può essere "escluso dall'associazione" con delibera motivata del Consiglio Direttivo. La delibera di esclusione dall'associazione dovrà essere comunicata all'interessato, il quale può presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, ricorso all'Assemblea ai sensi delle norme statutarie dell'Associazione.

Altresì l'Associazione aderisce incondizionatamente ai principi della giustizia sportiva, accettando che, in applicazione dei principi di cui all'art. 1 del D.L. 220/2003, è riservata all'ordinamento sportivo la disciplina delle questioni aventi ad oggetto l'osservanza e l'applicazione delle norme regolamentari, organizzative e statutarie dell'ordinamento sportivo nazionale e delle sue articolazioni al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività sportive nonché i comportamenti rilevanti sul piano disciplinare e l'irrogazione ed applicazione delle relative sanzioni disciplinari sportive.

Art. 16 Norme Finali.

La vita associativa è regolamentata dallo statuto attualmente in vigore.

Per quanto non espressamente contemplato dallo statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice civile, il d.lgs. 36/2021, il d.lgs. 39/2021 e le disposizioni di legge vigenti di settore.

La decorrenza dell'entrata in vigore del presente M.O.G. (Modello Organizzativo e di controllo) deve intendersi dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Il modello dovrà essere conservato agli atti presso la segreteria e una copia dovrà essere messa a disposizione di tutti gli associati e tesserati con pubblica affissione.

Roma, 24/08/2024

DESVELO ASD – APS

Il Presidente

Matteo Piscitelli

